

# CONVENZIONE

## TRA

La Direzione Generale per le Tecnologie delle Comunicazioni e per la Sicurezza Informatica - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione, di seguito denominata DGTCI - ISCTI, cod. fiscale 80230390587, con sede in Roma, Viale America 201, in persona del Direttore Generale Dott.ssa Eva Spina, per la sua carica ed agli effetti del presente atto ivi domiciliato,

## E

la Fondazione Ugo Bordoni, di seguito denominata Fondazione o FUB, cod. fiscale 97201200587, con sede in Roma, Viale del Policlinico 147 – in persona del Consigliere di amministrazione delegato, Dott.ssa Giovanna Bianchi Clerici, l , per la sua carica ed agli effetti del presente atto ivi domiciliato, denominate congiuntamente le Parti.

## PREMESSO CHE

- la DGTCI - ISCTI, in qualità di Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo Economico svolge, ai sensi del DPCM 19 giugno 2019, n. 93, studi, ricerche e sperimentazioni in materia di innovazione e sviluppo tecnologico nel settore delle comunicazioni, delle reti di nuova generazione, della qualità del servizio, della sicurezza informatica e della tutela delle comunicazioni, anche attraverso accordi di collaborazione con altre amministrazioni e soggetti pubblici e privati specializzati, nonché compiti di valutazione e certificazione della sicurezza informatica di beni e servizi ICT;
- la legge 16 gennaio 2003 n. 3, all'art. 41 comma 5, come modificata dall'art. 31 comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, dispone che: *“La Fondazione Ugo Bordoni è riconosciuta istituzione di alta cultura e ricerca ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. La Fondazione elabora e propone strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni, da potere sostenere nelle sedi nazionali e internazionali competenti, e coadiuva operativamente il Ministero dello Sviluppo Economico e altre amministrazioni pubbliche nella soluzione organica ed interdisciplinare delle problematiche di carattere tecnico, economico, finanziario, gestionale, normativo e regolatorio connesse alle attività del Ministero e delle amministrazioni pubbliche”*;
- la stessa norma prevede che: *“Le modalità di collaborazione con il Ministero, con le altre amministrazioni pubbliche e con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e altre Autorità amministrative indipendenti sono stabilite, nei limiti delle disponibilità delle amministrazioni, attraverso apposite convenzioni, predisposte sulla base di atti che stabiliscono le condizioni anche economiche cui la Fondazione Ugo Bordoni è tenuta ad attenersi nell'assolvere agli incarichi ad essa affidati”*;
- sempre la medesima norma al comma 6 prevede che lo Statuto della Fondazione, la sua organizzazione ed i relativi ruoli organici *“sono ridefiniti in coerenza con le attività indicate al comma 5 e con la finalità, prevalente e dedicata, di ricerca e assistenza in favore del Ministero dello Sviluppo Economico, di altre amministrazioni pubbliche, nonché delle Autorità amministrative indipendenti”*;

- la Fondazione ha prestato continuativamente la propria collaborazione al Ministero delle Comunicazioni, e successivamente al Ministero dello Sviluppo Economico, nell'espletamento delle attività di ricerca tecnico-scientifica, di consulenza e di didattica nonché nella redazione di articoli e pubblicazioni in base ad apposite convenzioni a decorrere dal 1985;
- la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione i cui tre membri sono designati rispettivamente dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro di cui all'art. 41, comma 5, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dal medesimo Ministro sentito il Presidente dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni;
- la Fondazione è sottoposta, ai sensi dell'art. 25 del c.c., alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico, e ai sensi dell'art. 41, comma 5, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 31 della legge 18 giugno 2009, n. 69; a tal fine riferisce sull'attività amministrativa e trasmette al predetto Ministero gli atti relativi al bilancio preventivo e consuntivo, alle modifiche statutarie, alle modifiche riguardanti la composizione ed il funzionamento degli Organi Statutari della Fondazione;
- lo Statuto della Fondazione è stato adeguato, sulla base del parere ANAC del 19 aprile 2019, all'art. 5 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii che, nel dare attuazione all'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE, ha definito le modalità di affidamento *in house*;
- con nota prot. 206456 del 9 agosto 2019 della Direzione Generale per la Vigilanza sugli Enti, il Sistema Cooperativo e le Gestioni Commissariali del Ministero dello Sviluppo Economico, le modifiche statutarie introdotte sono state ritenute coerenti con la finalità primaria di rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs n. 50/2016, in particolare con quelle relative all'art. 5, e che pertanto la Fondazione è soggetto pienamente legittimato a ricevere affidamenti diretti compatibili con i suoi scopi statutari dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalle sue Direzioni Generali;
- con Determina dell'ANAC del 10 gennaio 2021, è stata disposta l'iscrizione del MISE, della Presidenza del Consiglio e dell'AGCOM, "all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società *in house* di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* alla Fondazione Ugo Bordoni";
- la Fondazione, quale ente di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 2 bis della legge n. 33/2013, è soggetta all'applicazione della normativa relativa alla prevenzione e alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 190/2012 e dichiara di essersi, pertanto, dotata di un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 e di un Codice di Comportamento, disponibili sul proprio sito web [www.fub.it](http://www.fub.it) ;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la DGTCI - ISCTI e la Fondazione hanno collaborato, senza soluzione di continuità sin dal 2015, per attività di studio, supporto tecnico, scientifico, operativo e logistico, nell'ambito degli interventi finanziati con il "Fondo per il riassetto dello spettro radio";

- la DGTCSI, ai sensi del DPCM n. 149 del 29 luglio 2021 ha, tra gli altri, il compito di effettuare prove di laboratorio per la sorveglianza ed il controllo del mercato di apparati di comunicazioni elettroniche
- la DGTCSI, nell'ambito della suddetta attività di verifica, ha necessità di effettuare studi e approfondimenti in ordine ai requisiti essenziali per l'immissione sul mercato dei dispositivi radio (direttiva europea 2014/53/UE), riguardanti in particolare gli aspetti di uso efficace ed efficiente dello spettro radio, nonché di safety e compatibilità elettromagnetica;
- la complessità delle attività di ricerca da sviluppare rende opportuna l'integrazione delle competenze professionali disponibili presso la DGTCSI - ISCTI con quelle altamente specialistiche rinvenibili nella Fondazione;
- la DGTCSI - ISCTI intende avvalersi della collaborazione della Fondazione, nella qualità di ente che coadiuva e supporta tecnicamente il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della normativa citata nelle Premesse, per lo sviluppo del suddetto progetto di ricerca che riveste interesse strategico nell'ambito delle attività assegnate al Ministero dello Sviluppo Economico, a valere sugli stanziamenti assegnati sul cap. 7931/01 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo Economico;
- la Fondazione, per lo svolgimento dell'attività descritte nel successivo art. 2 della presente Convenzione, agisce quale ente non economico nell'esercizio delle sue finalità istituzionali;
- le risorse economiche stabilite dalla DGTCSI - ISCTI a copertura di tale iniziativa hanno unicamente natura di fonti di finanziamento delle risorse necessarie alla conduzione delle predette specifiche attività, da qualificarsi come contributi strumentali ad operazioni di realizzazione di programmi e finalità del Ministero dello Sviluppo Economico;
- pertanto, le risorse finanziarie stanziate dalla DGTCSI - ISCTI dovranno intendersi come esclusivamente destinate alla gestione delle attività non economiche dedotte nella presente Convenzione, con esclusione di corrispettività e di lucro, e i contributi finanziari erogati dalla predetta Direzione Generale saranno soggetti unicamente a rendicontazione.
- la Fondazione Ugo Bordoni nell'Allegato 2), parte integrante della presente Convenzione, descrive in una nota, in modo congruente, puntuale e trasparente le modalità di rendicontazione delle spese documentate e il calcolo dei costi medi del personale utilizzato nelle attività della Convenzione;
- il Ministero ha individuato, pertanto, nella Fondazione il soggetto in grado di supportare la Direzione, con efficienza e competenza, nonché l'economicità adeguata di cui all'Allegato 2), nelle attività oggetto della presente Convenzione.

**PER TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 Premesse e allegati**

Le Premesse, i Considerata e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si danno per noti ed accettati.

## **Art. 2 Oggetto**

Con il presente atto, la FUB si impegna a realizzare in collaborazione con il personale tecnico indicato dalla direzione della DGTCSI-ISCTI del MISE, attività di studio e verifiche sperimentali finalizzate ad implementare le prove di laboratorio per la sorveglianza ed il controllo del mercato di apparati e terminali di comunicazioni elettroniche relativamente agli aspetti di uso efficace ed efficiente dello spettro radio, nonché agli aspetti di *safety* e compatibilità elettromagnetica

## **Art. 3 Descrizione delle attività**

1. Le attività di cui all'art. 2 sono descritte e dettagliate nell' Allegato 3.
2. Le attività di cui al comma 1 del presente articolo vengono ripartite tra DGTCSI - ISCTI e Fondazione, secondo le competenze specialistiche e le risorse a disposizione di ciascuna delle Parti.

## **Art. 4 Obblighi delle Parti e responsabilità**

1. Per lo svolgimento delle attività la Fondazione si avvarrà del proprio personale interno e, qualora fosse necessario, di consulenze specialistiche e di prestatori di beni e servizi (soggetti terzi), nel rispetto della normativa nazionale ed europea di riferimento. La DGTCSI - ISCTI si avvarrà di proprie risorse umane, secondo quanto indicato nell'Allegato 1.
2. La Fondazione assicura la tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni trattate nel rispetto della normativa vigente.
3. La DGTCSI - ISCTI si impegna a mettere tempestivamente a disposizione della Fondazione tutte le informazioni e tutta la documentazione in suo possesso, che siano funzionali alla realizzazione delle attività.

## **Art. 5 Svolgimento delle attività**

1. La Fondazione è autorizzata, per l'intera durata della Convenzione, a svolgere in stanze e laboratori specifici del Ministero, con la collaborazione dello stesso, le attività di studio e ricerca, di cui all'art. 3 della presente Convenzione.
2. La Fondazione sottopone a preventiva autorizzazione l'elenco nominativo del proprio personale che, in esecuzione della presente Convenzione, avrà accesso alla DGTCSI - ISCTI.
3. Le Parti si impegnano a porre in essere per l'esecuzione delle attività della presente Convenzione tutti gli accorgimenti tecnici, organizzativi e di attrezzatura previsti o prescritti dalle vigenti norme antinfortunistiche, sia ai fini della sicurezza e dell'igiene del lavoro, sia ai fini della sicurezza di persone, impianti e cose anche di proprietà di altre amministrazioni pubbliche, degli utenti o di terzi in genere.

## **Art. 6 Oneri economici e Rendicontazione**

1. Per lo svolgimento delle attività progettuali di cui all'art. 3 della presente Convenzione la DGTCSI - ISCTI riconoscerà alla Fondazione l'importo complessivo di Euro 90.000 (Euro novantamila/00).
2. L'importo di cui al precedente comma 1 sarà erogato, previa rendicontazione delle spese sostenute a fronte delle attività svolte, presentata entro 60 giorni dalla consegna della Relazione tecnica finale della Convenzione (Rilascio R3 indicato nell'Allegato 3).
3. La Fondazione si impegna, pertanto, a rendicontare le attività svolte di cui al precedente art. 3, allegando i relativi giustificativi delle spese documentate sostenute, imputando i costi delle risorse umane impiegate secondo i costi medi indicati nella Tabella A inserita nell'Allegato 1, e secondo le modalità descritte nella Nota economica (Allegato 2).
4. I costi medi delle risorse umane, di cui alla suddetta Tabella A, potranno subire variazioni correlate ad eventuali aumenti concordati nel CCNL Confapi e/o nel Contratto Integrativo aziendale, ovvero al ricalcolo dell'incidenza delle spese generali (Overhead) sull'ultimo bilancio approvato dalla preposta Direzione del Ministero vigilante della Fondazione.
5. L'importo di cui al primo comma del presente articolo sarà erogato dalla DGTCSI - ISCTI a seguito dell'approvazione, da parte del Dirigente della Divisione competente, della relazione correlate alla rendicontazione.
6. La Fondazione consegnerà al Ministero le relazioni secondo le modalità illustrate al punto 5 dell'Allegato 3.
7. La Fondazione quale soggetto non commerciale, nell'esercizio della sua attività istituzionale statutaria non rientrante nel campo di applicazione dell'IVA, non è pertanto tenuta ad emettere fattura (elettronica o cartacea) verso la PA perché non obbligata dalla normativa vigente.

## **Art. 7 Tracciabilità dei flussi finanziari**

1. I pagamenti avverranno con bonifico bancario sul conto corrente che la Fondazione dichiarerà essere dedicato alla Convenzione, anche in via non esclusiva, come indicato all'art. 3 della legge 136/2010.
2. La Fondazione si obbliga, ai sensi della predetta legge, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari inerenti la presente Convenzione e fornire tutte le informazioni e dati affinché ciò avvenga.

## **Art. 8 Durata**

1. La presente Convenzione ha durata di 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e la sua efficacia è condizionata alla registrazione del relativo decreto di approvazione da parte degli organi preposti.
2. La DGTCSI - ISCTI provvederà a informare la Fondazione dell'avvenuta registrazione entro il giorno successivo alla ricezione della relativa comunicazione.
3. Le Parti potranno apportare modifiche alla presente Convenzione secondo le stesse modalità di stipula del presente atto.

4. La presente Convenzione potrà essere prorogata senza ulteriori oneri aggiuntivi tramite comunicazione sottoscritta da entrambe le Parti.

#### **Art. 9 Diritto di recesso**

Fermo restando quanto previsto all'art. 8, è riconosciuta alla DGTCSI - ISCTI la facoltà di recedere dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti della Fondazione, qualora sopravvengano, nel corso dello svolgimento delle attività, fatti o provvedimenti che rendano oggettivamente impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale. In tal caso sarà dovuto alla Fondazione il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate.

#### **Art. 10 Risoluzione anticipata**

Qualora a giudizio di entrambe le Parti l'oggetto della presente Convenzione fosse ritenuto non più attuale o si ritenessero opportune altre forme di collaborazione, la Convenzione stessa potrà essere risolta anticipatamente, senza alcuna penalità, fermo restando il diritto della Fondazione a veder riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per le attività fino a quel momento realizzate, nonché il rimborso degli oneri derivanti dagli impegni giuridicamente vincolanti assunti.

#### **Art. 11 Sicurezza e tutela del trattamento dati personali**

1. Ciascuna Parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento, da parte dell'altra, dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione. Il trattamento di dati personali è soggetto alla disciplina contenuta nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR) ed è improntato ai principi stabiliti all'art. 5 del Regolamento medesimo.
2. È fatto divieto alle Parti di utilizzare e trasferire ad altri, in qualsiasi formato, o pubblicizzare la documentazione e le informazioni sopra citate, fatti salvi eventuali obblighi derivanti da leggi o regolamenti.
3. Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Esso è inoltre soggetto all'applicazione di misure di sicurezza, tecniche e organizzative, adeguate ai rischi. Le Parti si impegnano ad adottare misure di sicurezza che comprendono quanto meno quelle indicate dal GDPR all'art. 32.
4. Con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dagli artt. 13 e 14 del GDPR, comprese le informazioni sui diritti degli interessati di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento medesimo, ove applicabili, ed alle modalità di esercizio di detti diritti.
5. Nella misura in cui le Parti siano tenute a porre in essere attività di trattamento di dati personali ai sensi della Convenzione, ciascuna parte, in qualità di "titolare del trattamento" ai sensi dell'art. 4, par. 7 del GDPR, si obbliga a trattare dati personali ricevuti dall'altra esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti con la Convenzione e in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
6. Ai sensi del citato D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, le Parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti

automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati.

### **Art. 12 Riservatezza**

1. Ciascuna delle Parti si impegna a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra Parte o le Terze parti di cui dovesse venire a conoscenza, a qualunque titolo, in ragione dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.
2. Le Parti si obbligano reciprocamente a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione. Detto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle attività affidate in ragione della presente Convenzione.
3. Il Personale della Fondazione che parteciperà alle attività oggetto della presente Convenzione è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione con la quale si impegna ad assicurare il rispetto della riservatezza delle informazioni trattate.

### **Art. 13 Proprietà intellettuale**

La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppate nell'ambito della presente Convenzione è attribuita alle Parti, ferma restando la possibilità di soggetti istituzionali ovvero di soggetti interessati di fruirne, previa richiesta alle parti firmatarie. Qualsiasi documento o prodotto, inerente al progetto, deve contenere l'indicazione della partecipazione del Ministero.

### **Art. 14 Comunicazioni e notifiche**

1. Qualunque comunicazione tra le Parti, riguardante l'espletamento delle attività tecniche oggetto della presente Convenzione, deve essere effettuata mediante PEC o tramite e-mail da cui risulti il mittente, il destinatario, il giorno e l'ora di ricezione e indirizzata:  
per la Fondazione all'indirizzo PEC: [pianificazione.strategica@pec.fub.it](mailto:pianificazione.strategica@pec.fub.it) per  
la DGTCSI - ISCTI all'indirizzo PEC: [dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it](mailto:dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it)
2. Le notifiche di decisioni o le comunicazioni delle Parti, alle quali si intenda dare data certa e da cui debbano decorrere i termini per gli adempimenti, sono effettuate a mezzo lettera raccomandata a/r inviata presso i rispettivi indirizzi della sede legale ovvero in via telematica ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:  
per la Fondazione all'indirizzo PEC: [amministrazionefub@postecert.it](mailto:amministrazionefub@postecert.it) per  
la DGTCSI - ISCTI all'indirizzo PEC: [dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it](mailto:dgtcsi.segreteria@pec.mise.gov.it)

3. È onere di ciascuna Parte comunicare tempestivamente all'altra qualunque variazione dei recapiti precedentemente indicati. In mancanza di tale comunicazione, la Parte diligente non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato recapito delle comunicazioni inviate.

#### **Art. 15 Clausola anti pantouflage**

La Fondazione, in conformità alle disposizioni previste all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, dichiara l'insussistenza delle cause ostative di cui alla citata norma.

#### **Art. 16 Codice di comportamento**

1. La Fondazione con riferimento alle prestazioni oggetto della presente Convenzione, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dello Sviluppo Economico, adottato con DM 17 marzo 2015, che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013. A tal fine si dà atto che la DGTCSI - ISCTI ha trasmesso alla Fondazione copia del Codice stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. La Fondazione si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
2. La violazione degli obblighi di cui al Codice può costituire causa di risoluzione della Convenzione. La DGTCSI - ISCTI, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla Fondazione il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della Convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

#### **Art. 17 Definizione delle controversie**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro derivanti dalla Convenzione.
2. Qualora non sia possibile una composizione amichevole delle eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione esse saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Roma.

#### **Art. 18 Rinvio a norme**

Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si applicano le norme del codice civile.

#### **Art. 19 Interpretazione e invalidità parziale**

1. La presente Convenzione dovrà essere interpretata ed eseguita secondo buona fede, avendo riguardo alla comune intenzione delle Parti e al risultato sostanziale che le Parti intendono ragionevolmente perseguire, nonché in considerazione delle responsabilità assunte da ciascuna di esse in conseguenza della sottoscrizione della presente Convenzione.



2. Nel caso in cui una o più previsioni della presente Convenzione dovessero risultare contrarie a norme inderogabili di legge o comunque dovessero venire dichiarate nulle o annullate, le rimanenti previsioni della presente Convenzione rimarranno in vigore per conservare, per quanto possibile, lo scopo originariamente voluto dalle Parti.
3. Le Parti concordano sin da ora di sostituire alle previsioni della presente Convenzione risultate contrarie a norme inderogabili di legge o, comunque, dichiarate nulle o annullate, altre previsioni che permettano di dare alla presente Convenzione un contenuto il più conforme possibile a quello che le Parti avevano originariamente voluto.

Per la Direzione Generale per le Tecnologie  
delle Comunicazioni e per la Sicurezza  
informatica – Istituto Superiore CTI  
Il Direttore Generale  
Dott.ssa Eva Spina

Per la Fondazione Ugo Bordoni  
Il Consigliere delegato  
Dott.ssa Giovanna Bianchi Clerici

**Costi del Personale della Linea Tecnica e di Ricerca  
della Fondazione Ugo Bordoni**

Nella Tabella seguente sono indicati gli attuali costi medi del personale rendicontabile della Fondazione, suddivisi per profili professionali, inclusi di un *overhead* calcolato sulle voci di spesa del bilancio consuntivo approvato. I costi sono stati calcolati sullo standard europeo annualmente rendicontabile di 1720 ore, 220 giorni e 20 giorni mensili. I costi medi potranno subire delle variazioni in virtù di eventuali aumenti concordati nel CCNL Confapi e/o nel Contratto Integrativo aziendale, ovvero al ricalcolo dell'*overhead* sull'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Ministero vigilante della FUB al momento della rendicontazione.

**Tabella A**

<b>Profili professionali</b>	<b>Totale Giorno/persona (€)</b>
Division Leader	1.323,15
Group Leader	713,33
Senior Researcher	560,95
Researcher	468,78
Junior Researcher	344,78
Senior Technician	469,95
Technician	353,93

## Scheda finanziaria del Progetto

Di seguito sono riportati gli importi rendicontabili dalla Fondazione Bordini, suddivisi per voce di spesa e l'indicazione di massima degli impegni per profili professionali delle risorse umane impegnate nelle attività.

**Tabella B**

<b>Voce di spesa</b>	<b>Importi rendicontabili (€)</b>
<b>Risorse umane FUB</b> (Division Leader 0,6%, Group Leader 2,5%, Senior Researcher 40,3%, Senior Technician 56,6%)	<b>85.000</b>
<b>Trasferte</b>	<b>0</b>
<b>Acquisizione servizi e collaborazioni esterne</b>	<b>0</b>
<b>Spese accessorie e attrezzature</b>	<b>5.000</b>
<b>Totale progetto</b>	<b>90.000</b>

Nella tabella seguente sono indicate le risorse umane della DGTCSI-ISCTI impiegate nelle suddette attività.

<b>Risorse umane DGTCSI-ISCTI</b>	<p>Area 3 F5 80%</p> <p>Area 3 F5 80%</p> <p>Area 3 F4 30%</p> <p>Area 2 F5 20%</p>
-----------------------------------	---

### Nota economica dei costi pianificati nella Convenzione

#### Premessa

La presente *Nota* fornisce alcuni elementi utili alla valutazione della congruità economica dei costi relativi alle attività svolte nell'ambito della presente Convenzione.

Successivamente si illustra L'analisi di congruità ex art.192 c.2 D.lgs. 50/2016 comprensiva delle Modalità di rendicontazione dei costi e i Raffronti comparativi dei costi.

La natura giuridica della Fondazione Ugo Bordoni, quale Ente non a scopo di lucro, persegue un modello finanziario di conservazione del proprio patrimonio e di conseguenza di equilibrio economico finanziario di gestione. La Fondazione si configura, in base alla normativa di derivazione europea in materia di appalti pubblici, come **organismo di diritto pubblico, nonché ente in house providing**, ma conserva la sua natura civilistica di **soggetto di diritto privato che non percepisce finanziamenti strutturali**, normativamente stabiliti, a copertura degli oneri generali e di funzionamento dall'Amministrazione vigilante o da altre Amministrazioni Pubbliche.

L'assenza di dotazioni finanziarie strutturali a copertura delle spese generali e di funzionamento, determina la necessità di adottare **un modello economico-finanziario basato**, esclusivamente, **sulla ripartizione "pro quota" sui giorni rendicontabili del personale tecnico e di ricerca** coinvolto nelle diverse attività convenzionali, delle spese funzionali necessarie alla mera sostenibilità dell'Ente: ne consegue che le erogazioni a copertura di attività svolte in regime convenzionale avvengono a fronte di rendicontazioni delle spese sostenute, allegando i relativi giustificativi delle spese documentate.

Queste caratteristiche peculiari della Fondazione non sono comparabili né con quelle delle amministrazioni pubbliche, università ed enti di ricerca pubblici, finanziati totalmente dal bilancio statale, né con quelle delle società a partecipazione statale nelle quali le amministrazioni pubbliche di riferimento intervengono nell'attività economica attraverso le regole delle partecipazioni azionarie.

I rapporti economici tra le Pubbliche Amministrazioni e la Fondazione, oltre che attraverso le procedure di affidamento previste dal Codice degli Appalti, sono rigidamente regolati sulla base della sua Legge istitutiva n. 3/2003, come modificata dalla successiva Legge 69/2009, art. 31 che sull'argomento testualmente recita: *"... Le modalità di collaborazione con il Ministero, con le altre amministrazioni pubbliche e con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e altre Autorità amministrative indipendenti sono stabilite, nei limiti delle disponibilità delle amministrazioni, attraverso apposite convenzioni, predisposte sulla base di atti che stabiliscono le condizioni anche*

*economiche cui la Fondazione Ugo Bordoni è tenuta ad attenersi nell'assolvere agli incarichi ad essa affidati”.*

### **Analisi di congruità art. 192 c.2 D.lgs. 50/2016**

Per quanto riguarda l'analisi di congruità, prevista ai sensi dell'art. 192 c. 2 del D.lgs. 50/2016, sulla valutazione economica globale delle attività previste dalla presente Convenzione pari ad un importo complessivo di € 90.000 (Euro novantamila/00), si evidenzia innanzitutto una valutazione nell'ottica del **maggior vantaggio possibile in rapporto alla qualità delle attività.**

La Fondazione, in qualità di soggetto *in house* che supporta il Ministero dello Sviluppo Economico ed altre Pubbliche Amministrazioni, nonché l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, costituisce un centro di alta competenza e comprovata esperienza in grado di affrontare in modo coordinato e interdisciplinare le questioni, anche tecnologiche, inerenti la pianificazione e gestione dello spettro radioelettrico, la progettazione di algoritmi di simulazione radioelettrica, l'analisi di interferenza e di coesistenza tra diversi servizi radio, anche attraverso lo studio di specifici algoritmi e metodologie di automazione, le attività sperimentali di laboratorio su apparati radio, la misura della qualità dei servizi mobili.

La Fondazione, infatti, vanta una lunga e proficua collaborazione con la DGTCSI - ISCTI e altre Direzioni del Ministero dello Sviluppo Economico anche sulle specifiche tematiche, oggetto della Convenzione, di cui si citano i recenti progetti:

- le diverse Convenzioni annuali con la DGTCSI - ISCTI per le attività a valere sul Fondo per il riassetto dello spettro radio, a partire dal 2015, con particolare riferimento alla verifica delle modalità di coesistenza del servizio televisivo e mobile in banda larga in bande adiacenti tra Paesi confinanti e all'assistenza e supporto tecnico, operativo e logistico al Ministero nello svolgimento delle attività di coordinamento internazionale per l'armonizzazione dello spettro e dei tavoli tecnici istituiti per attuare la riassegnazione delle frequenze a seguito della modifica di destinazione d'uso della banda 700 MHz in favore della larga banda mobile;
- le attività svolte all'interno della Convenzione per il supporto alla DGSCERP per l'attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 1039 della Legge 205/2017, con particolare riferimento alla simulazioni radioelettriche, alla verifica della coesistenza tra i nuovi servizi nelle bande 700 MHz, 3,6-3,8 GHz e 26 GHz e i relativi servizi *incumbent* e dell'interferenza tra questi e i servizi operanti in bande adiacenti, le attività sperimentali di laboratorio per identificare fenomeni di interferenza fra stazioni radio base e impianti di ricezione televisiva, la digitalizzazione degli archivi e dei processi per la gestione dello spettro radio.
- le attività di studio e ricerca sugli algoritmi per la valutazione della propagazione del segnale dei servizi radio, all'interno della Convenzione per il supporto alla DGSCERP per l'attuazione di quanto previsto dall'art.1 comma 1041 della Legge 205/2017;

- la gestione del servizio Help Interferenze su mandato della DGSCERP, per la valutazione e la mitigazione dell'interferenza causata dalle reti 4G in banda 800 MHz sui servizi in DVB-T nell'adiacente banda 700 MHz.

Si ritiene inoltre che per la tipologia di attività oggetto della Convenzione, il libero mercato non offra le adeguate garanzie di elevata qualità tecnico - scientifica, imparzialità e continuità rispetto al supporto fornito al Ministero da un ente terzo con un *know-how* consolidato come quello presente nella Fondazione Ugo Bordini.

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Atto, che rientrano pienamente negli scopi della Fondazione così come definiti dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, avviene attraverso un sistema di rendicontazione delle risorse impiegate, in grado di garantire nel tempo la flessibilità operativa degli interventi previsti, anche alla luce di eventuali rimodulazioni delle risorse messe a disposizione per il programma di interventi tecnico-scientifici, che assicura al contempo efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, trasparenza nella erogazione dei corrispettivi, economicità della spesa.

### **Modalità di rendicontazione dei costi**

Tutte le convenzioni stipulate tra la Fondazione e le Amministrazioni Pubbliche, ritenute economicamente congruenti e registrate dalla Corte dei Conti, si fondano sul sistema di rendicontazione storicamente adottato dall'Ente. Tale sistema, relativamente alla rendicontazione dell'effort prodotto dalle risorse umane della Fondazione impiegate nell'attività della convenzione, si basa sul Labour cost medio suddiviso per profilo professionale e una percentuale attribuita *pro quota* sui giorni effettivamente impegnati nelle singole attività. Tale percentuale è ottenuta dall'incidenza dei costi generali, individuati dal format standard predisposto per i Fondi PON dal MIUR e MISE, sul costo del personale FUB; la modalità di calcolo e gli importi verificabili dall'ultimo bilancio consuntivo approvato, vengono certificati annualmente dal Presidente del Collegio dei Revisori, organo statutario di controllo della Fondazione. Si riporta nell'Appendice della Convenzione in oggetto la relativa certificazione ultima approvata.

La Fondazione Ugo Bordini, diversamente dalle Imprese, non applica nei confronti dei committenti pubblici alcun *mark up* sui costi di produzione.

Questo modello di riferimento adottato di prassi dalla Fondazione per le rendicontazioni dei costi riferibili a commesse acquisite in sede nazionale, si inquadra nell'ambito di sovvenzioni e assistenza rimborsabile descritte dall'art. 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ovvero "il rimborso di costi ammissibili effettivamente sostenuti" (par. 1 comma a).

Per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3 della presente Convenzione, la Fondazione Ugo Bordoni si avvarrà di un Team di lavoro la cui composizione è definita nello specifico in funzione delle esigenze tecniche. Di seguito la Tabella dei Profili professionali della Fondazione.

Profili professionali	Livello professionale	Principali funzioni
Division Leader	Dirigente	Coordinamento strategico e tecnico
Group Leader	Quadro con funzione	Pianificazione, gestione e supervisione tecnica del Progetto
Senior Researcher	Quadro A	Progettazione e realizzazione delle attività di alto livello
Researcher	Quadro B	Realizzazione delle attività
Junior Researcher	7° Livello	Supporto alla realizzazione delle attività
Senior Technician	8° Livello	Realizzazione di attività tecniche di alto livello
Technician	7° - 5° Livello	Supporto tecnico / amministrativo

Gli attuali costi medi relativi ai profili professionali del personale della Fondazione previsto nelle attività sono riportati nella Tabella A dell'Allegato 1) alla presente Convenzione.

In particolare, i costi del personale, così come le altre spese documentate composte da eventuali trasferte, acquisizione collaborazioni esterne, spese accessorie e attrezzature HW e SW, si configurano come **mero ristoro delle spese sostenute**, inclusa l'IVA rimasta a carico dell'Ente non commerciale, in quanto oggettivamente non detraibile, data la natura senza fine di lucro della Fondazione (art. 2 comma 1 dello Statuto della Fondazione).

A tal proposito si evidenzia che la Fondazione, in base a quanto previsto dagli artt. 2 e 4 comma 4 del DPR 633/72, nell'esercizio dell'attività istituzionale, rimane incisa dall'IVA sulle spese che sostiene, alla stregua di un qualsiasi consumatore finale per il quale tale imposta rappresenta un costo. Tale costo fiscale viene incluso nel calcolo dell'incidenza sia delle spese documentate, sia nella base di calcolo dell'incidenza dei costi generali. Correlativamente all'incidenza dell'IVA sul

ciclo passivo della propria attività istituzionale, la Fondazione **non addebita l'IVA sugli importi** che riceve nell'esercizio delle attività svolte per la propria missione statutaria.



## Raffronti comparativi dei costi

Allo scopo di fornire elementi per l'analisi della congruità economica dei costi pianificati dalla Fondazione ai fini di rappresentare la convenienza economica dell'affidamento di cui si tratta, sono state prese in esame tariffe relative a procedure aggiudicate a livello nazionale ritenute maggiormente confrontabili a quelle utilizzate nelle attività previste, pur considerando la difficoltà di riferimenti assimilabili alla propria categoria merceologica (ricerca e sviluppo ICT) e al reperimento sul mercato di professionalità totalmente comparabili con quelle utilizzate per le attività da svolgere nella Convenzione.

Si espongono pertanto all'analisi i costi della Convenzione tra MISE - DGTCSI - ISCTI e FUB con un raffronto comparativo, a titolo meramente esemplificativo, considerata anche la diversa entità economica degli affidamenti diretti presi a raffronto, precisando, inoltre, che si tratta di una previsione di impegno in giorni/persona delle singole categorie professionali.

Di seguito le procedure nazionali utilizzate per il raffronto:

- 1) Tabella dei costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020 (decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018).
- 2) Procedura di affidamento ex art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 a SOGEI SpA per la Conduzione delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi informatici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e delle finanze (stipulato in data 26/11/2020).
- 3) Procedura di affidamento ex art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ad INVITALIA S.P.A. per il Supporto alla Direzione Centrale per la Finanza Locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali (DAIT) del Ministero dell'Interno. Servizio di assistenza alle attività di controllo dei contributi per investimenti assegnati dalla Direzione Centrale (stipulato in data 25/02/2021).

Nella Tabella 1) segue un'analisi di raffronto con i costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE a valere sui rispettivi Programmi Operativi FESR 2014-2020, elaborati alla luce della normativa comunitaria di riferimento della politica di coesione del periodo di programmazione 2014-2020 e adottati con decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018. Nello specifico tali costi sono stati articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "EPR") e, non rientrando la Fondazione Ugo Bordoni in nessuna delle tre tipologie, si è proceduto al raffronto dei costi FUB con i costi delle Imprese, seguendo l'indicazione che *"laddove non dovesse ricorrere la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR", il soggetto in questione dovrà intendersi ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese"* (Allegato 1 Decreto 116/2018)". Inoltre, ai costi standard unitari suddetti, elaborati in linea con il Regolamento UE n. 1303/2013, art.67 e 68, par.1, (recante disposizioni comuni sui

fondi comunitari) e la Nota ESEGIF\_14-0017, par. 1.3, si è applicato il tasso forfettario del 25% ai sensi dell'art. 68 par. 1 lettera a) del suddetto Regolamento

**Tabella 1) Riepilogo del confronto tra costi FUB e costi standard unitari per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale finanziati da MIUR e MISE (Decreto interministeriale 116/2018)**

Convenzione DGTCSI-ISCTI - FUB				Costi standard unitari per le spese del personale di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale di cui Decreto n. 116 del 24/01/2018			Raffronto costi standard unitari Decreto 116/2018 su effort Convenzione DGTCSI-ISCTI - FUB
Costi medi FUB Allegato 1 alla Convenzione				Calcolo sui costi unitari per la macro-categoria delle IMPRESE			
Profilo professionale FUB	Costo lordo medio giornaliero (Euro)*	Giorni / Persona	Costo totale FUB	Profilo professionale di raffronto	Costo lordo medio giornaliero (Euro)*	Giorni / Persona	Proiezione costi Decreto 116/2018 con GG/P Conv. DGTCSI-ISCTI - FUB
Division Leader	1.323,15	1,0	€ 1.323	Alto	633,27	1,0	€ 633
Group Leader	713,33	4,0	€ 2.853	Alto	633,27	4,0	€ 2.533
Ricercatore Senior	560,95	66,2	€ 37.135	Medio	363,08	66,2	€ 24.036
Ricercatore	468,78	0,0	€ 0	Medio	363,08	0,0	€ 0
Ricercatore Junior	344,78	0,0	€ 0	Basso	227,98	0,0	€ 0
Tecnico di Ricerca Senior	469,95	93,0	€ 43.689	Medio	363,08	93,0	€ 33.754
Tecnico di Ricerca	353,93	0,0	€ 0	Basso	227,98	0,0	€ 0
Totale costo risorse umane		164,2	€ 85.000	Totale costo risorse umane		164,2	€ 60.956
			€ 5.000	Spese accessorie e attrezzature			€ 4.098
			€ 0	Costi indiretti forfettari (25%) Reg. UE 1303/2013 art. 68 comma 1 lett. a)			€ 16.264
			€ 0	IVA (22%)**			€ 17.890
			€ 90.000	Totale omni comprensivo attività Convenzione DGTCSI-ISCTI - FUB (IVA inclusa se dovuta)			€ 99.208
						-€ 9.208	
						Differenza tra costi FUB e costi standard unitari Decreto 116/2018	

\* Il costo lordo medio giornaliero della FUB e il costo unitario della macro categoria "Impresa" sono calcolati su un monte ore annuo di 1720, così come stabilito dalle ultime linee guida CE in materia di costi semplificati. I costi unitari sono stati rivalutati con il coefficiente Istat di Gennaio 2022, con le stesse modalità di cui al punto 3.1.1. della GU n. 106 del 9.5.2018.

\*\* La Fondazione non addebita l'IVA sugli importi che riceve nell'esercizio delle attività svolte per la propria missione statutaria in base a quanto previsto dagli articoli 2 e 4 comma 4 del DPR 633/72.

Il suddetto confronto fa emergere che il totale complessivo della FUB per lo svolgimento delle attività rientranti nella Convenzione MISE - DGTCSI - ISCTI e FUB pari a complessivi Euro 90.000 è inferiore di Euro 9.208 al totale complessivo della proiezione del costo per le stesse attività da parte della categoria Imprese (Euro 99.208 IVA inclusa se dovuta), considerando anche l'applicazione del tasso forfettario dei costi indiretti ammissibili. Nel raffronto con i costi unitari della categoria *Imprese* non sono considerati i costi di gestione amministrativa delle attività, mentre per la FUB sono già ricompresi nel costo medio del personale. Si specifica che, la pianificazione esemplificativa del team di lavoro riporta il solo impegno del personale tecnico e di

ricerca della Fondazione e non quello impegnato nella gestione logistico-amministrativa il cui costo è ricompreso nel costo medio del personale. Nonostante la non allocazione nella categoria *Imprese* dei necessari impegni relativi allo svolgimento delle attività di gestione logistico-amministrativa, si registra un'economia negli importi pianificati dalla Fondazione.

**Tabella 2) Riepilogo del confronto tra costi FUB e costi della Procedura di affidamento ex art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 a SOGEI SpA per la Conduzione delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi informatici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e delle finanze**

Convenzione DGTCSI-ISCTI - FUB				Procedura di affidamento ex art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 a SOGEI SpA per la Conduzione delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi informatici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato			Raffronto costi standard unitari Decreto 116/2018 su effort Convenzione DGTCSI-ISCTI - FUB
Costi medi FUB Allegato 1 alla Convenzione				Corrispettivi Servizi Professional e di Sviluppo - affidamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze a SOGEI SpA del 26/11/2020			
Profilo professionale FUB	Costo lordo giornaliero (Euro)	GG / persona	Costo totale FUB	Profilo professionale di raffronto	Costo lordo medio giornaliero (Euro)*	Giorni / Persona	Proiezione costi Affidamento in house MEF a Sogei con GG/P Conv. DGT CSI-ISCTI - FUB
Division Leader	1323,15	1,0	€ 1.323	Servizio di Coordinamento	800,00	1,0	€ 800
Group Leader	713,33	4,0	€ 2.853	Servizio di Coordinamento	800,00	4,0	€ 3.200
Ricercatore Senior	560,95	66,2	€ 37.135	Unità progettuale / di ambito	651,00	66,2	€ 43.096
Ricercatore	468,78	0,0	€ 0	Servizio Specialistico	502,00	0,0	€ 0
Ricercatore Junior	344,78	0,0	€ 0	Unità non funzionali	432,00	0,0	€ 0
Tecnico di Ricerca Senior	469,95	93,0	€ 43.689	Servizio Specialistico	502,00	93,0	€ 46.668
Tecnico di Ricerca	353,93	0,0	€ 0	Servizio Operativo	362,00	0,0	€ 0
Totale costo risorse umane		164,2	€ 85.000	Totale costo risorse umane		164,2	€ 93.765
			€ 5.000	Spese accessorie e attrezzature		€ 4.098	
			€ 0	Costi indiretti forfettari (25%) Reg. UE 1303/2013 art. 68 comma 1 lett. a)		€ 0	
			€ 0	IVA (22%)**		€ 21.530	
			€ 90.000	Totale onnicomprensivo attività Convenzione DGTCSI-ISCTI - FUB (IVA inclusa se dovuta)		€ 119.393	
				-€ 29.393			
			Differenza tra costi FUB e costi Affidamento in house MEF - Sogei				

\* Sulla base del CCNL e dei Contratti Aziendali di riferimento il numero di ore lavorative giornaliere di SOGEI è calcolato sulla media di 38 ore lavorative settimanali, mentre per la FUB di 39,5 ore settimanali

\*\* La Fondazione non addebita l'IVA sugli importi che riceve nell'esercizio delle attività svolte per la propria missione statutaria in base a quanto previsto dagli articoli 2 e 4 comma 4 del DPR 633/72.

Nella Tabella 2) si propone inoltre il raffronto con l'affidamento diretto, ai sensi dell'ex art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 a SOGEI SpA per la Conduzione delle infrastrutture e l'erogazione dei servizi informatici del Dipart. della Ragioneria Generale dello Stato, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze. Anche in questo caso, il suddetto confronto (Tabella 2) fa emergere

che il totale complessivo della FUB per lo svolgimento delle attività rientranti nella Convenzione MISE\_ DGTCI - ISCTI e FUB, è inferiore di Euro 29.393 al totale complessivo della proiezione del costo per le stesse attività utilizzando i corrispettivi “Servizi Professional” applicati da SOGEI Spa (Euro 119.393 IVA inclusa), in questo caso non si è tenuto conto dell’eventuale costo forfettario applicabile a copertura dei costi indiretti. Come per il precedente raffronto, anche in quello della SOGEI Spa non sono stati considerati nella pianificazione esemplificativa, i costi di gestione amministrativa delle attività, che, come si evince nell’allegato A punto 8 dell’affidamento, sono normalmente inseriti dalla Società come ulteriori importi in forma forfettaria, mentre per la FUB sono già ricompresi nel costo medio del personale.

**Tabella 3) Riepilogo del confronto tra costi FUB e costi della Procedura di affidamento ex art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ad INVITALIA S.P.A. per il Supporto alla Direzione Centrale per la Finanza Locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno per il Servizio di assistenza alle attività di controllo dei contributi per investimenti assegnati dalla Direzione Centrale**

Convenzione DGTCI-ISCTI - FUB				Procedura di affidamento ex art. 192, comma 2, del DLgs.n. 50/2016, ad INVITALIA S.P.A. per il Supporto alla Direzione Centrale per la Finanza Locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno. Servizio di assistenza alle attività di controllo dei contributi per investimenti assegnati dalla Direzione Centrale			Raffronto costi di aggiudicazione su effort Convenzione DGTCI-ISCTI / FUB
Costi medi FUB Allegato 1 alla Convenzione				Costi unitari standard di Invitalia Spa per l'affidamento del Ministero dell'Interno (25/05/2021)			
Profilo professionale FUB	Costo lordo giornaliero (Euro)	GG / persona	Costo totale FUB	Profilo professionale di raffronto	Costo lordo medio giornaliero (Euro)	Giorni / Persona	Proiezione costi Invitalia con GG/P Conv. DGTCI-ISCTI - FUB
Division Leader	1.323,15	1,0	€ 1.323	Dirigente	928,08	1,0	€ 928
Group Leader	713,33	4,0	€ 2.853	1° Livello. Quadro Fascia A	597,60	4,0	€ 2.390
Ricercatore Senior	560,95	66,2	€ 37.135	1° Livello. Quadro Fascia A	597,60	66,2	€ 39.561
Ricercatore	468,78	0,0	€ 0	1° Livello. Quadro Fascia B	437,76	0,0	€ 0
Ricercatore Junior	344,78	0,0	€ 0	Esperto 2° livello	334,80	0,0	€ 0
Tecnico di Ricerca Senior	469,95	93,0	€ 43.689	Professional Senior 2° livello	334,80	93,0	€ 31.125
Tecnico di Ricerca	353,93	0,0	€ 0	Tecnico 3° livello	273,60	0,0	€ 0
Totale costo risorse umane		164,2	€ 85.000	Totale costo risorse umane		164,2	€ 74.004
			€ 5.000	Spese accessorie e attrezzature			€ 4.098
			€ 0	Costi indiretti forfettari (25%) Reg. UE 1303/2013 art. 68 comma 1 lett. a)			€ 19.526
			€ 0	IVA (22%)**			€ 21.478
			€ 90.000	Totale omni comprensivo attività Convenzione DGTCI-ISCTI - FUB (IVA inclusa se dovuta)			€ 119.106
						-€ 29.106	
			Differenza tra costi FUB e costi Invitalia				

\* Sulla base del CCNL e dei Contratti Aziendali di riferimento il numero di ore lavorative giornaliere di INVITALIA è calcolato sulla media di 36 ore lavorative settimanali, mentre per la FUB di 39,5 ore settimanali

\*\* La Fondazione non addebita l'IVA sugli importi che riceve nell'esercizio delle attività svolte per la propria missione statutaria in base a quanto previsto dagli articoli 2 e 4 comma 4 del DPR 633/72.

Si propone, infine, nella Tabella 3) il raffronto con l'affidamento diretto, ai sensi dell'ex art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ad INVITALIA SpA per le attività di Supporto alla Direzione Centrale per la Finanza Locale del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno. Tale confronto fa emergere che il totale onnicomprensivo della FUB per lo svolgimento delle attività rientranti nella Convenzione MISE DGTCSI - ISCTI e FUB, pari a Euro 90.000 è inferiore di Euro 29.106 al totale complessivo della proiezione del costo per le stesse attività utilizzando i costi unitari standard di INVITALIA SpA (Euro 119.106 IVA inclusa se dovuta), considerando anche l'applicazione del tasso forfettario dei costi indiretti ammissibili.

### **Conclusioni dell'Analisi della congruità del contributo**

Il risultato della valutazione sulla congruità economica del contributo richiesto dimostra le ragioni per il mancato ricorso al mercato. Infatti, dai confronti con le tariffe aggiudicatarie a livello nazionale, dove si è cercato di paragonare il più possibile figure professionali e attività tecnico-scientifiche maggiormente assimilabili a quelle da svolgere nell'ambito della Convenzione tra MISE - DGTCSI\_ ISCTI e FUB, e in considerazione delle richiamate modalità di rendicontazione dei costi applicate dall'Ente, si evidenzia che il costo complessivo della Fondazione Ugo Bordoni risulta economicamente conveniente per il committente pubblico garantendo così un ottimale impiego delle risorse pubbliche in termini di efficienza ed economicità.

Occorre, comunque, tener conto che il concetto di congruità va oltre il minor onere economico a fronte delle attività realizzate ed esprime il suo massimo significato nel corretto rapporto tra la qualità tecnico-scientifica, nonché la terzietà ed indipendenza, assicurata dalla Fondazione nell'espletamento delle attività e il loro costo, tutelando benefici fruibili dalla collettività in termini di innovazione tecnologica.



### Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000)

#### Autocertificazione relativa al totale delle spese generali

Il sottoscritto dr. Massimiliano GHIZZI nato a Mantova il 15/07/1966 residente a Mantova in via Silvio Pellico n. 20 in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, fino al 4 ottobre 2021, della Fondazione Ugo Bordoni, Codice Fiscale 91201200587, con sede legale in Roma Viale del Policlinico n. 147,

a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

#### DICHIARA CHE

sulla base dei dati contabili relativi alla Fondazione Ugo Bordoni:

- l'importo delle **spese generali dell'Ente (A)** nel periodo relativo all'ultimo bilancio approvato (dal 01/01/2020 al 31/12/2020) è pari ad **€ 3.021.168,00** così come dettagliato nella seguente tabella:

<b>Tabella A</b>	<b>euro</b>
personale indiretto (fattorini, magazzinieri, segretarie, addetti ai servizi, collab. occ...)	382.649
funzionalità ambientale (vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari)	97.953
funzionalità operativa (posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotocopie, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, assicurazioni dei cespiti di ricerca)	125.486
assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa)	102.623
funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti)	1.569.842
spese per il trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione	21.605
personale per l'esecuzione di attività non classificabili come ricerca e/o sviluppo in senso stretto (incontri con clienti, fornitori, enti di normalizzazione)	1.048
corsi, congressi, mostre, fiere (costo del personale partecipante, costi per iscrizione e partecipazione, materiale didattico)	135.423
spese generali inerenti ad immobili ed impianti generali	498.143

Fondazione Ugo Bordoni  
Viale del Policlinico, 147  
00161 Roma  
TEL +39 06 5480 1  
FAX +39 06 5480 4400  
CODICE FISCALE 97201200587  
[www.fub.it](http://www.fub.it)

(ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni)	
spese per la manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo	86.396
<b>Totale A</b>	<b>3.021.168</b>

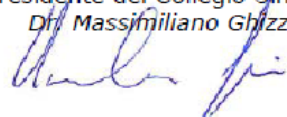
- l'importo del **costo del personale dell'Ente (B)** nel periodo relativo all'ultimo bilancio approvato (dal 01/01/2020 al 31/12/2020) è pari ad € **9.071.171** così come dettagliato nella seguente tabella:

<b>Tabella B</b>	euro
totale personale dipendente, incluso imposte e contributi previdenziali e assistenziali delle ricerca <b>al netto di quello già imputato a spese generali</b>	<b>9.071.171</b>
totale personale non dipendente (collaboraz. coord. e continuativa, interinale, intragruppo) <b>al netto di quello già imputato a spese generali</b>	0
<b>Totale B</b>	<b>9.071.171</b>

- Che conseguentemente l'**incidenza delle spese generali** sul costo del personale dell'Ente (rapporto A/B) è pari a **33,31%**;

Roma, 01/10/2021

Il Presidente del Collegio Sindacale  
Dott. Massimiliano Ghizzi



(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

**Allegato A : Calcolo del rapporto Spese generali e Costi del personale diretto**

### Allegato A: Calcolo del rapporto Spese generali e Costo del personale diretto

SPESE GENERALI AZIENDALI (A)		
Descrizione Macro voci Spese Generali		
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE PERSONALE INDIRETTO	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.1	Spese personale operativo e di supporto	€ 382.649
		€ 382.649
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE DI FUNZIONALITÀ AMBIENTALI	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.2	Utenze varie, vigilanza, pulizie sedi e altre di gestione	€ 97.953
		€ 97.953
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE DI FUNZIONALITÀ OPERATIVA	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.3	SPESE PER UFFICIO : Canoni di assistenza, noleggio fotocopiatrici e appar., software gestionali, servizi Comunicazioni, gestione veicoli di servizio, abbonamenti e pubblicazioni amministrative	€ 124.897
	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE: Inclusi Bolli, bollati, tasse e concessioni	€ 589
		€ 125.486
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE DI ASSISTENZA AL PERSONALE	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.4	BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE: Costi D.Lgs 81/08 (Sicurezza sul Lavoro) Altri costi per servizi (buoni pasto solo su personale imputabile a spese generali) Polizze infortuni, vita, malattia, Integr. Sanitaria, Europ Assistance – Welfare (solo su personale imputabile a spese generali) Rimborso trasporti vari	€ 27.023 € 31.438 € 42.545 € 1.617
		€ 102.623
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE DI FUNZIONALITÀ ORGANIZZATIVA	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.5	Compensi organi statutari (inclusi oneri e trasferte) Prestazioni professionali legali-amministrative Polizze assicurative (difesa legale. Multi-Risk...) Personale di gestione, contabilità generale, acquisti e logistica Materie prime sussidiarie e di consumo	€ 279.153 € 206.283 € 11.430 € 1.067.773 € 5.203
		€ 1.569.842



CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE TRASPORTO, VITTO, ALLOGGIO, DIARIE DEL PERSONALE IN MISSIONE	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.6	Missioni dipendenti con funzionalità organizzativa e gestionale (non rendicontabili)	€ 21.605
		<b>€ 21.605</b>
CAPITOLO DI BILANCIO	RAPPRESENTANZA	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.7	Spese varie di rappresentanza	€ 1.048
		<b>€ 1.048</b>
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE PER CORSI, CONGRESSI, MOSTRE, FIERE	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.8	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE (iscrizioni ad associazioni, abbonamenti, acquisto pubblicazioni tecniche, partecipazione a congressi)	€ 37.995
	CONVEGNI STAMPA DI ATTI, MOSTRE E ALTRE ATTIVITA' PROMOZIONALI (inclusi stampa relazioni e pubblicazione articoli, partecipazione e organizzazione congressi Italia e Estero)	€ 97.428
		<b>€ 135.423</b>
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE GENERALI INERENTI AD IMMOBILI ED IMPIANTI GENERALI	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.9	AMMORTAMENTI (ammortamenti apparecchiature tecniche):	€ 16.976
	ACQUISTI APPARECCHIATURE, ACCESSORI, MOBILI UFF., MANUTENZIONE:	€ 14.807
	ASSICURAZIONI su immobili:	€ 11.481
	AFFITTO: Canone affitto e accessorie, pertinenze, sede legale e sede di Bologna	€ 454.879
		<b>€ 498.143</b>
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE ATTIVITÀ RICERCA e SVILUPPO	Importi eleggibili anno 2020 (€)
A.10	Apparecchiature accessorie e materiali di consumo, programmi per calcolatori e manutenzione impianti e vari	€ 86.396
		<b>€ 86.396</b>
<b>TOTALE ( A )</b>		<b>€ 3.021.168</b>

COSTO PERSONALE AZIENDALE ( B )		
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE PERSONALE DIPENDENTE AL NETTO DI QUELLO IMPUTATO ALLE SPESE GENERALI (Stipendi, TFR, compensi incentivanti, imposte e contributi previdenziali, assistenziali, integrativi ed assicurativi a carico dell'ente...)	Importi eleggibili anno 2020 (€)
B.1	Totale costo personale dipendente T.D. e T.I.	€ 9.071.171
		<b>€ 9.071.171</b>
CAPITOLO DI BILANCIO	SPESE PER IL PERSONALE NON DIPENDENTE CO.CO.CO. (al netto di quello già imputato alle spese generali)	Importi eleggibili anno 2020 (€)
B.2	Tutto il personale co.co.co. (inclusi contributi previdenziali)	€ 0
		<b>€ 0</b>
<b>TOTALE ( B )</b>		<b>€ 9.071.171</b>
INCIDENZA DELLE SPESE GENERALI ANNO 2020 A/B		33,31%

Il Presidente del Collegio Sindacale

Massimiliano Ghizzi



### **Descrizione del progetto**

#### **1. Contesto di inquadramento e obiettivi del progetto**

L'attuale quadro regolamentare europeo relativo alla circolazione di beni e servizi prevede procedure sempre più orientate ad incentivare un mercato aperto e senza barriere interne.

Per poter essere immessi sul mercato e circolare nell'Unione europea, tuttavia le apparecchiature radio devono rispondere ad una serie di requisiti essenziali in termini di protezione della salute umana e animale, nonché di protezione dei beni e di uso efficace dello spettro radio anche al fine di evitare interferenze, stabiliti a livello comunitario dalla Direttiva 2014/53/UE, recepita dall'ordinamento italiano con il decreto legislativo 22 giugno 2016 n. 128.

È responsabilità del fabbricante o dell'importatore nel caso di apparecchiature radio originarie di paesi extraeuropei ovvero, nelle ipotesi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 128/2016, del distributore, provvedere affinché vengano immesse sul mercato dell'Unione europea solo apparecchiature radio conformi alla direttiva 2014/53/UE.

In via generale, la conformità alle previsioni della direttiva 2014/53/UE è dimostrata dalla presenza della marcatura CE e della dichiarazione di conformità che sono gli unici modi per dimostrare la rispondenza dell'apparecchio ai requisiti stabiliti per legge:

- sicurezza elettrica
- compatibilità elettromagnetica
- uso efficace dello spettro radioelettrico

L'attività di sorveglianza del mercato prevede l'effettuazione presso laboratori accreditati di prove (ai sensi del dM 84/2002) per la verifica di rispondenza ai requisiti di legge.

Presso la DGTCSI è operativo un laboratorio accreditato, per determinate norme, presso il quale vengono effettuati test di sorveglianza del mercato per il requisito essenziale di uso efficace ed efficiente dello spettro radio (art. 3.2 della direttiva europea 2014/53/UE).

Obiettivo del presente progetto è lo studio e la sperimentazione, a seguito di approfondite analisi delle norme armonizzate, di metodologie di misura per l'effettuazione dei test, sia in modalità condotta che in modalità radiata così come descritti nelle norme armonizzate, con particolare riguardo alla verifica di rispondenza al requisito di uso efficace ed efficiente dello spettro radio, al fine di definire modalità di test che possano aumentare l'efficienza del processo.

Lo studio riguarderà anche l'aggiornamento dei banchi di misura del laboratorio di sorveglianza del mercato, con individuazione di apparati, strumentazione e componentistica di ultima generazione e verifica dei termini di calibrazione periodica di tutta l'apparecchiatura in questione.

## 2. Descrizione delle attività e impegno risorse per il conseguimento dei risultati attesi

Il progetto si articolerà nelle seguenti attività:

- studio ed analisi delle norme armonizzate relative ai singoli test da effettuare
- individuazione delle tipologie di apparati, strumentazione e componentistica in grado di assicurare la migliore efficienza del processo di verifica
- studio e analisi dei requisiti per la progettazione e costruzione dei banchi di misura
- analisi delle specifiche metodologie di misura secondo le indicazioni contenute nelle norme di riferimento
- esecuzione di test sperimentali

Nella seguente tabella sono riportate le attività, correlate con la previsione degli impegni delle risorse umane (giorni/persona) nel periodo di Convenzione.

Attività	Descrizione	Impegno risorse in GG/P
A1	studio ed analisi delle norme armonizzate relative ai singoli test da effettuare	8
A2	individuazione delle tipologie di apparati, strumentazione e componentistica in grado di assicurare la migliore efficienza del processo di verifica	20
A3	studio e analisi dei requisiti per la progettazione e costruzione dei banchi di misura	20
A4	analisi delle specifiche metodologie di misura secondo le indicazioni contenute nelle norme di riferimento	24
A5	esecuzione di test sperimentali	92
	<b>Totale Giorni</b>	<b>164</b>

### 3. Durata temporale

Il progetto avrà una durata di 12 mesi dalla data di sottoscrizione.

### 4. Area geografica di localizzazione dell'intervento

Il progetto si svolgerà presso il laboratorio accreditato per la sorveglianza del mercato (certificato105) della sede ministeriale del MISE di viale America 201 a Roma (Italia) o per via telematica, compatibilmente con le necessità di utilizzo delle strumentazioni di laboratorio e dell'evoluzione dell'emergenza da COVID-19.

Il supporto al personale di laboratorio sarà svolto *in situ* presso il laboratorio citato.

### 5. Elenco dei rilasci

Di seguito vengono riportati i rilasci che si prevede di produrre nell'ambito del progetto.

Elenco rilasci		Mese
R1	Relazione sul quadro normativo, con particolare riferimento alla normativa relativa ai test oggetto di misura	2
R2	Requisiti per la progettazione e costruzione dei banchi di misura	4
R3	Relazione finale sui test sperimentali effettuati	12